

2009, ANNATA TERRIBILE, CON CALI DEL 40 PER CENTO

Schiarita sul futuro dei cereali

In vista delle semine primaverili, migliori prospettive, anche per l'utilizzo sempre più massiccio negli impianti a biogas

Ci si interroga, alla vigilia delle semine primaverili di mais e soia, quale sarà la prospettiva di mercato in questa annata. Le previsioni non sono mai facili. Tuttavia alcuni elementi sono degni di nota. Anzitutto, le condizioni meteorologiche di questa primavera non sono buone. Il ritardo potrebbe ridurre le semine a bietole ed incrementare quindi, con effetto negativo sul mercato, quelle di mais e soia. Va ricordato che le semine tardive, in generale, compromettono le rese.

Il mercato attualmente non registra segni di miglioramento. Anzi, nelle ultime settimane, si assiste ad una lenta ma costante diminuzione dei prezzi di frumento ed or-

PREZZI MEDI CEREALI E SOIA			
	Euro/t 2009	Euro/t 2008	Diff. % 2009-08
mais	127,18	189,09	- 33
frumento t.	125,68	194,59	- 35
orzo	121,34	182,38	- 33
frumento d.	198,47	359,85	- 45
soia	338,28	396,20	- 15

zo dovuta all'ingente quantità offerta dai Paesi dell'Est europeo a fronte di una domanda interna assai debole. Per quanto riguarda le superfici, si prevede una riduzione in Europa del 6-8%. Ciò fa ben sperare in una ripresa delle quotazioni. I consumi di mais e sorgo per agroenergia dovrebbero aumentare: al-

la fine del 2009 erano in funzione in Italia 150 impianti di biogas, con necessità di 180-200 ha di superficie ciascuno, per un totale di circa 30mila ettari (3% della produzione complessiva di mais). Si stima che, entro il 2011, gli impianti dovrebbe raddoppiare. Siamo comunque lontani rispetto a quanto avviene negli

Stati Uniti dove un quarto dei cereali nel 2009 è andato ad utilizzo energetico.

L'Unione Europea dovrà affrontare il problema della volatilità dei prezzi. Tra la fine del 2007 e gli inizi del 2008 le quotazioni sono schizzate in alto a causa di speculazioni che non hanno avvantaggiato, se non in minima parte, i produttori, i quali hanno visto i mezzi tecnici aumentare in modo considerevole e, dopo pochi mesi, dimezzarsi le quotazioni dei propri prodotti.

Vanno quindi trovati adeguati strumenti per rendere più stabili i mercati ed inoltre inaspriti i controlli sanitari sull'import, quasi sempre di qualità scadente.

